

Allegato 3 PDELCS 501/2021 del 27/05/2021

Relazione del Commissario Straordinario

Bilancio annuale e pluriennale 2021-2023

Il presente documento definisce il quadro di riferimento generale del contesto che ha caratterizzato la predisposizione del Bilancio di Previsione.

Si ritiene opportuno evidenziare che la gestione dell'emergenza sanitaria determinata dall'evoluzione della pandemia da Sars-Cov 2 (COVID-19) che rende necessari continui interventi di rimodulazione dell'organizzazione delle risorse disponibili per garantire l'assistenza sanitaria sia ai pazienti affetti da Covid 19 che da tutte le altre patologie e l'importante cambiamento organizzativo che sta caratterizzando e caratterizzerà il Servizio Sanitario Regionale nel corso del 2021, hanno condizionato la predisposizione dei documenti di programmazione, si è dovuto procedere infatti, con la quantificazione dei costi di gestione sulla base del contesto attuale prevedendone l'evoluzione nel corso del 2021 -2023 senza tuttavia avere tutti gli elementi necessari per disegnare lo scenario che andrà a delinearsi.

In particolare, come noto, è in fase di predisposizione il progetto di attivazione di ARES con le conseguenti azioni necessarie per l'applicazione di quanto previsto dalla L.R. 24/2020 che prevede tra l'altro l'attivazione delle 8 Aziende Socio Sanitarie Locali e la relativa riconversione dei servizi sanitari.

La programmazione considera uno scenario di coerenza con le indicazioni regionali che richiedono il raggiungimento del pareggio di bilancio nell'anno 2021 ed il consolidamento di tale risultato nell'arco del triennio.

I documenti di Programmazione tenuto conto dell'obiettivo di continuità della garanzia di mantenimento dei Livelli di Assistenza tengono conto:

- del processo di riforma del Servizio Sanitario Regionale attualmente in corso;
- del commissariamento aziendale;
- dell'aggiornamento delle indicazioni regionali, pervenute con nota Prot. n. 2021/9649 del 7.04.2021, con la quale vengono comunicate le nuove assegnazioni relative alle risorse del Fondo sanitario regionale;
- delle indicazioni RAS pervenute via mail in data 19.04.2021, (PG/2021/143796) nelle quali si precisa che nel Bilancio di previsione 2021-23 potranno essere iscritti nelle voci di costo esclusivamente "costi Covid" per i quali sono stati già individuati nella nota in oggetto stanziamenti ad hoc;
- delle ulteriori indicazioni RAS pervenute via mail in data 23.04.2021 (PG72021/143792) nelle quali si fa presente che la LR 5/2021 "Bilancio di previsione triennale 2021-2023" è una Finanziaria di natura tecnica e che pertanto risultano previsti gli assestamenti anche per gli

anni 2022-2023. In tal senso viene esplicitato che l'adozione del Bilancio di Previsione per le relative annualità dovrà avvenire come previsto dalla legge in pareggio

- dell'eventuale rimodulazione delle voci di risparmio a seguito di successiva approvazione del Bilancio di previsione triennale 2021-2023.

L'esercizio 2021 sarà inoltre influenzato dai costi per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 che, secondo le indicazioni regionali, non sono stati inclusi nel bilancio di previsione in pareggio.

Il lavoro di predisposizione del documento di programmazione ha considerato fra i vincoli il riallineamento dei volumi di attività rispetto allo storico pre-pandemia nel secondo semestre 2021, naturalmente al netto dei processi di riorganizzazione di cui al momento non è totalmente quantificabile l'impatto

Tuttavia occorre considerare che, come in tutto il contesto nazionale, le strutture aziendali proseguiranno nel fronteggiare l'emergenza sanitaria e nel riorganizzare l'assistenza oltre che procedere con quanto previsto dall'applicazione della Riforma del Servizio Sanitario Regionale. La stessa predisposizione del Piano del Fabbisogno del Personale 2021-2023 e del Piano delle Acquisizioni di Beni e Servizi 2021-2022 considerata nelle attività di predisposizione del Bilancio di previsione, sono state oggetto di aggiornamenti e presumibilmente saranno oggetto di ulteriori revisioni derivanti dal consolidamento delle azioni di riorganizzazione del sistema e dall'individuazione dei nuovi fabbisogni espressi dai Direttori Generali delle Aziende che verranno costituite.

Pertanto, la programmazione sarà oggetto di aggiornamento alla luce della prossima attuazione della L.R. 24/2020, con conseguente necessario adeguamento delle previsioni economico-finanziarie in relazione alle mutate esigenze derivanti dal nuovo assetto organizzativo istituzionale del Sistema Sanitario Regionale e dell'evoluzione epidemiologica del COVID-19 che implicheranno una rideterminazione del contesto di riferimento e delle azioni programmatiche.

Il contesto attuale di riferimento non consente al momento di delineare azioni strategiche specifiche legate alla gestione economica dello scenario in piena evoluzione, i servizi aziendali hanno tuttavia lavorato per rappresentare al meglio la struttura dei costi aziendali che si dovrebbe determinare nel corso del 2021-2023 con l'obiettivo di garantire la piena continuità dell'operatività delle Strutture Sanitarie Aziendali.

La nota illustrativa al BEP 2021 evidenzia le principali variazioni rilevate rispetto al precedente previsionale.

Concluse le fasi di riorganizzazione dell'assetto istituzionale del Servizio Sanitario Regionale si procederà ad una riprogrammazione delle attività e dei relativi costi con l'obiettivo primario di ottimizzare i processi, garantire la corretta allocazione delle risorse rispetto ai bisogni

assistenziali e in base alle funzioni gestite dalle Aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Le azioni programmatiche 2021 dovranno quindi essere orientate alla riorganizzazione secondo la riforma del Servizio Sanitario Regionale, proseguendo sotto il commissariamento l'attività prevista nei documenti di programmazione economico-finanziaria negli specifici documenti relativi al Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, al Piano dei Lavori Pubblici e al Piano Preventivo delle Attività.